

Da Pasqua a
Pentecoste

...Il Tempo di Pasqua continua...

e ci conduce a vivere in pienezza i doni della Resurrezione...

Dopo la Messa di Prima Comunione, ci avviamo a celebrare altri segni (Sacramenti) che nascono dalla Pasqua del Signore:

- la **Cresima**, nella conferma del Battesimo
- la **Riconciliazione**, nella Festa del Perdono

Per questo, tutta la comunità parrocchiale è invitata a percorrere il cammino insieme ai ragazzi e le famiglie coinvolte in questo processo di maturazione della fede, per crescere e divenire sempre di più **cristiani fedeli a Gesù**, coerenti nella vita con il **Vangelo vissuto** senza "se" e senza "ma", con **generosità, gioia e convinzione!**

Come spesso faccio, sottolineando ciò che non va, voglio questa volta sottolineare, per quanto riguarda la Messa di Prima Comunione, la buona partecipazione dei ragazzi in particolare, ma anche delle famiglie e delle persone presenti (nei limiti delle possibilità per i bambini piccoli), con l'augurio e la speranza di poter continuare a vivere ciò che abbiamo celebrato.

Devo doverosamente e con gioia ringraziare, oltre gli accompagnatori e chi ha dato una mano a preparare i ricordi, tutte le persone che in qualunque modo hanno contribuito a condividere la continuità della Celebrazione Eucaristica, nella comunione del pranzo a Putignano: tutti bravissimi, impegnati a fare comunione di capacità e di impegno per riuscire a ottenere un ottimo risultato. Un grazie particolare alla "regista" che ha coordinato il tutto. Come sempre lo Staff (gruppo di lavoro e di impegno dei giovani) ha sostenuto egregiamente la parte di servizio diretto e anche i balli finali, sono serviti a fare comunione completa.

Grazie a tutti... è sempre un'esperienza faticosa senza dubbio, ma è fatta per poter contribuire con ciò che rimane a incrementare il progetto di carità "per le docce" per il quale le famiglie dei ragazzi della comunione hanno condiviso per il momento, con € 1.020,00. Dobbiamo ancora conteggiare il resto...grazie ancora a tutti, con l'augurio di poter condividere altri traguardi prossimi.

A tutti chiedo di partecipare con una costante preghiera allo Spirito Santo e alla Madonna, Madre della Chiesa...



...in questa settimana...

Domenica 26 Aprile Quarta Domenica di Pasqua

Sono nostri ospiti gli amici di Collesalveti, con loro condivideremo la Celebrazione Eucaristica delle 11.30, il pranzo e il dopo pranzo fino alle 16.30.



Data la data infelice di questo incontro, con la conseguente dispersione delle "solite" famiglie coinvolte, si chiede a chiunque possa di mettere a disposizione quanto può offrire. Grazie!!!



ore 18.30 SPAZIO GIOVANI

Lunedì 27

S. Maria ore 8.00 Preghiera delle Lodi

S. Marta ore 18.00

Celebrazione Eucaristica

S. Maria MdC ore 18.30

Incontro Gruppo Emmaus genitori e figli per "rivedere" insieme la Messa di Prima Comunione

Mercoledì 29

S. Maria ore 8.00 Preghiera delle Lodi

S. Maria MdC ore 17.00

Incontro Gruppo Gerico

S. Marta ore 18.00

Celebrazione Eucaristica e Vespri

Martedì 28

S. Maria ore 8.00 Preghiera delle Lodi

S. Maria MdC ore 17

Incontro Gruppo Nazaret,

S. Maria ore 18.00

Celebrazione Eucaristica

S. Maria MdC ore 18.30

A Scuola della Parola

Giovedì 30

S. Maria ore 8.00

Preghiera delle Lodi

S. Maria ore 18.00

Celebrazione Eucaristica

S. Maria MdC ore 18.30

Gruppo "Jesus' Team"

...e poi inizia il Mese di Maggio...

un Tempo per vivere la risposta alla vocazione, attraverso
il cammino di Maria

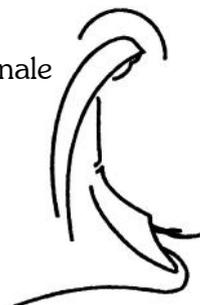
Nella IV Domenica di Pasqua, denominata del "Buon Pastore" per la figura dominante di Gesù che si autodefinisce in questo modo, ci chiediamo chi è veramente un discepolo di Gesù?

Emergono dal Vangelo 3 verbi che possono accompagnarci in questo cammino vocazionale che vogliamo percorrere:

ascoltare conoscere seguire

Tre verbi che esprimono una relazione d'amore che cambia la vita.

Ecco chi è il cristiano.



**Questo prezioso mese di Maggio diventa il tempo utile per imparare a dire Sì
al progetto del Signore: E' BELLO CON TE!**

...lo slogan esprime una relazione, un cammino che trasforma il nostro sguardo di fede e lo rende capace di riconoscere la bellezza del Signore che, anche oggi, continua a chiamare e spargere semi di vocazione in abbondanza.

Data la buona esperienza ormai rodata negli anni, vogliamo continuare a valorizzare la **preghiera del Rosario** che ci vede riuniti alla sera nelle varie zone di S. Marta e di S. Maria MdC.

La nostra preghiera si lega in particolare: alle **vocazioni e alla pace**.

Tutti siamo chiamati ad essere, soprattutto in questi tempi, risposte di coerenza al Vangelo e di impegno per la Pace.

Saranno questi i due elementi che caratterizzeranno la preghiera di questo mese.

Chiediamo "ospitalità" per il Rosario alle famiglie, palazzi, condomini per poterci incontrare e pregare.

Per questo è possibile contattare:

- per la **zona di S. Marta**: suor Enrica, suor Piermaria e gli stradini-animatori dei CdAA
- per la **zona di S. Maria**: suor Monica e gli animatori dei CdAA

Il programma settimanale per questo è il seguente:

- **Lunedì e Mercoledì** **zona S. Marta**
- **Martedì e Venerdì** **zona S. Maria**



il Giovedì sarà caratterizzato per una preghiera particolare:
"Preghiamo con Maria regina della Pace" (non si prega con il Rosario)

- # ogni incontro per il Rosario sarà dalle **21 (precise) alle 21.30**, per questo tutti gli incontri di qualsiasi tipo si svolgeranno dalle 21.30
- # il **giovedì** l'incontro sarà invece dalle **21.15 alle 22**
- # gli incontri per il Rosario nelle zone inizieranno da **Lunedì 4 Maggio**
- # Tutti i giorni il Rosario si pregherà alle 17.30 in S. Marta e S. Maria MdC (Si prega di mettersi a disposizione per condurlo)
- # Invito i giovani, catechisti, accompagnatori più o meno giovani a partecipare e stimolare alla partecipazione le famiglie con i ragazzi, soprattutto nel giovedì, e non solo...

Venerdì 1 Maggio

San Giuseppe lavoratore - Festa del Lavoro

*Giornata di festa civile a cui i credenti partecipano ricordando che l'uomo ha il diritto-dovere di lavorare senza trascurare riposo, famiglia e fede. La situazione difficile di un lavoro che non sia precario e intermittente, chiede scelte politiche serie e impegnate. Il lavoro rende dignità all'uomo senza renderlo schiavo. Vogliamo come credenti sentirci a fianco di chi lotta per cercare occupazione, per difendere il posto di lavoro, per accogliere l'immigrato e integrarlo nel tessuto sociale. Vorrei ancora una volta richiamare tutti i miei fratelli cristiani a riaffermare con forza il **diritto della domenica** che non può diventare un normale giorno di lavoro e di spese, ma deve rimanere o ritornare ad essere un tempo vissuto nella fede, nella famiglia e nella costruzione di positivi rapporti.*



DOVE VAI IL 1° MAGGIO???

Se vuoi, se ti fa piacere, potremo incontrarci insieme nel giardino parrocchiale dalle 11 in poi...e "dare fuoco alla legna" con le conseguenze del caso!!! Il resto è da vedere...e da organizzare!!! Se a qualcuno interessa, se ne può parlare! Si deve sapere assolutamente entro mercoledì 29 Aprile p.v.
(don Luigi 338 6033723)



Inizia oggi la 3^{gg}. GIOVANI a Volegno...

Sabato 2

S. Maria ore 8.00 Preghiera delle Lodi

S. Maria ore 18.00

Celebrazione Eucaristica festiva

Domenica 3 Maggio

Quinta Domenica di Pasqua

In Agenda...

Domenica 24 Maggio ore 18.00 S. Maria Mdc

Solennità di Pentecoste

Celebrazione Eucaristica presieduta dall'Arcivescovo
e conferimento della Cresima



PER AGENDA ESTIVA...

Queste le date dei Campi ESTATE 2015...

→ 27 Luglio - 2 Agosto Sommocolonia

per i ragazzi passati in prima media e gli altri di 2^a e 3^a

→ 17 - 23 Agosto Campo di Lavoro, esperienza con Libera
per i giovanissimi

→ 25 - 31 Agosto Sommo AIC 1/2 Giovanissimi

Quest'ultima occasione di Sommo è da definire meglio nei tempi e nei contenuti





Continuiamo a conoscere meglio la fondatrice dell'ordine delle nostre suore, che spendono la loro vita nei vari servizi parrocchiali e oltre...ma quanto pensiamo davvero al loro dono, quanto offriamo in preghiera e amicizia?

Breve profilo della Serva di Dio Madre Giovanna Francesca dello Spirito Santo (Luisa Ferrari)
nata a Reggio Emilia il 14 settembre 1888 e morta in concetto di santità a Fiesole (Firenze) il 21 dicembre 1984.

3ª parte - L'intuizione fondamentale

L'intuizione fondamentale che caratterizzò la vita e la spiritualità di Madre Giovanna partì dalla luce primordiale del Verbo, del Verbo Figlio in quanto preesistente all'Incarnazione. Per questo dono ella si fece attenta discepolo della Parola, impegnata nella piena corrispondenza a tale Luce, che la portò ad accentrarsi nel mistero del Verbo fatto Carne e nella missione di prepararGli la via.

La spiritualità francescana in Luisa si intreccia con la spiritualità del predicatore del deserto del mondo che prepara le vie del Signore.

Fondamentale al riguardo l'esperienza avuta a Savignano (Forlì), durante la Liturgia Eucaristica, quando, in "un martirio di apostolico ardore" si sentì chiamata a prolungare la missione del Battista con l'obbedienza al "Preparate le vie del Signore!".

Altra esperienza intensissima e fondamentale fu quella fatta a Loreto dove, il 16 luglio 1923 insieme alla sua prima compagna Margherita Bertolotti poi madre Paola, leggendo la scritta posta sull'altare della Santa Casa: "Hic Verbum caro factum est", avvertì la chiamata a "glorificare l'incarnazione di Dio nelle anime lontane e smarrite, con un'opera pulsante di sacrificio e di donazione assoluta alla sua vittoria ed al suo ritorno".

- Il carisma di Fondatrice

La consapevolezza crescente della chiamata ad iniziare per questo una risposta nuova ed il raccogliersi intorno a lei di altre compagne attratte dal medesimo Ideale, la fecero ancora più decisa a non sottrarsi a questo volere di Dio.

Nella ricerca costante di rispondervi e nel discernimento di quanto avvertiva nello spirito, sempre fece tesoro della direzione spirituale di santi e dotti sacerdoti, specie Minori Cappuccini. Dal 1927 ebbe il conforto della direzione spirituale di padre Daniele Coppini da Torricella ofm cap., oggi venerabile. Con la sua collaborazione, il 10 dicembre 1929, nell'Oratorio detto delle Otto facce a Reggio Emilia, radunerà le prime compagne decise ad impegnarsi con lei nella realizzazione del progetto di Dio.

L'anno successivo, 1930, nel medesimo giorno, avvenne l'apertura della Casa di Motta Filocastro in Calabria da parte delle prime compagne là inviate dopo la provvidenziale chiamata del parroco padre Achille Fosco ofm conv. Fu l'inizio della nuova Famiglia spirituale con la denominazione di: "Spose del Verbo".

Luisa, che aveva preso il nome di Madre Giovanna, impegnata in un'eroica assistenza ai genitori anziani e malati, dovrà rimandare fino alla loro morte, due anni circa, il suo concreto congiungimento alla Comunità che aveva fondato, prima in Calabria, quindi in Emilia dove il gruppo già si andava estendendo con l'apertura della casa di Sabbione e poi di Villarotta.[...continua...]



**MESSAGGIO DEL SANTO PADRE FRANCESCO
PER LA 52ª GIORNATA MONDIALE
DI PREGHIERA PER LE VOCAZIONI**

Tema: L'esodo, esperienza fondamentale della vocazione

Cari fratelli e sorelle!

La quarta Domenica di Pasqua ci presenta l'icona del Buon Pastore che conosce le sue pecore, le chiama, le nutre e le conduce. In questa Domenica, da oltre 50 anni, viviamo la Giornata Mondiale di Preghiera per le Vocazioni. Ogni volta essa ci richiama l'importanza di pregare perché, come disse Gesù ai suoi discepoli, «il signore della messe... mandi operai nella sua messe» (Lc 10,2). Gesù esprime questo comando nel contesto di un invio missionario: ha chiamato, oltre ai dodici apostoli, altri settantadue discepoli e li invia a due a due per la missione (Lc 10,1-16). In effetti, se la Chiesa «è per sua natura missionaria» (Conc. Ecum. Vat. II, Decr. Ad gentes, 2), la vocazione cristiana non può che nascere all'interno di un'esperienza di missione. Così, ascoltare e seguire la voce di Cristo Buon Pastore, lasciandosi attrarre e condurre da Lui e consacrando a Lui la propria vita, significa permettere che lo Spirito Santo ci introduca in questo dinamismo missionario, suscitando in noi il desiderio e il coraggio gioioso di offrire la nostra vita e di spenderla per la causa del Regno di Dio.

L'offerta della propria vita in questo atteggiamento missionario è possibile solo se siamo capaci di uscire da noi stessi. Perciò, in questa 52ª Giornata Mondiale di Preghiera per le Vocazioni, vorrei riflettere proprio su quel particolare "esodo" che è la vocazione, o, meglio, la nostra risposta alla vocazione che Dio ci dona. Quando sentiamo la parola "esodo", il nostro pensiero va subito agli inizi della meravigliosa storia d'amore tra Dio e il popolo dei suoi figli, una storia che passa attraverso i giorni drammatici della schiavitù in Egitto, la chiamata di Mosè, la liberazione e il cammino verso la terra promessa. Il libro dell'Esodo – il secondo libro della Bibbia –, che narra questa storia, rappresenta una parabola di tutta la storia della salvezza, e anche della dinamica fondamentale della fede cristiana. Infatti, passare dalla schiavitù dell'uomo vecchio alla vita nuova in Cristo è l'opera redentrice che avviene in noi per mezzo della fede (Ef 4,22-24). Questo passaggio è un vero e proprio "esodo", è il cammino dell'anima cristiana e della Chiesa intera, l'orientamento decisivo dell'esistenza rivolta al Padre.

Alla radice di ogni vocazione cristiana c'è questo movimento fondamentale dell'esperienza di fede: credere vuol dire lasciare sé stessi, uscire dalla comodità e rigidità del proprio io per centrare la nostra vita in Gesù Cristo; abbandonare come Abramo la propria terra mettendosi in cammino con fiducia, sapendo che Dio indicherà la strada verso la nuova terra. Questa "uscita" non è da intendersi come un disprezzo della propria vita, del proprio sentire, della propria umanità; al contrario, chi si mette in cammino alla sequela del Cristo trova la vita in abbondanza, mettendo tutto sé stesso a disposizione di Dio e del suo Regno. Dice Gesù: «Chiunque avrà lasciato case, o fratelli, o sorelle, o padre, o madre, o figli, o campi per il mio nome, riceverà cento volte tanto e avrà in eredità la vita eterna» (Mt 19,29). Tutto ciò ha la sua radice profonda nell'amore. Infatti, la vocazione cristiana è anzitutto una chiamata d'amore che attrae e rimanda oltre sé stessi, decentra la persona, innesca «un esodo permanente dall'io chiuso in sé stesso verso la sua liberazione nel dono di sé, e proprio così verso il ritrovamento di sé, anzi verso la scoperta di Dio» (Benedetto XVI, Lett. Enc. Deus Caritas est, 6).[...continua...]

Centri di Ascolto e Annuncio.

In questa settimana...

Mercoledì 29 ore 18.15
c/o **lafrate**, Via Rosini, 1



**Altre date di incontro
sul prossimo notiziario...**

ANIMAZIONE DELLA LITURGIA

DOMENICA 3 MAGGIO

S. MARTA → GRUPPO CARITAS

S. MARIA → GRUPPO ANIMAZIONE LITURGICA

DOMENICA 10 MAGGIO

S. MARTA → GRUPPO SPAZIO GIOVANI

S. MARIA → GRUPPO CRESIMANDI

DOMENICA 17 MAGGIO

S. MARTA → GRUPPO ANIMAZIONE LITURGICA

S. MARIA → GRUPPO GERICO

UNITÀ PASTORALE S.MARTA - S. MARIA MDC - SS. TRINITÀ - S. MATTEO
NOTIZIARIO PARROCCHIALE 26 APRILE - 3 MAGGIO 2015 ANNO XII NUMERO 17